

Formazione e informazione per i Comuni e per i cittadini

Convegno nazionale USCI

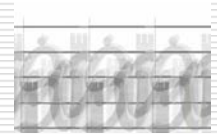
Big data, Open data, Statistical data

Dalla qualità dei dati alla qualità dell'informazione statistica

Le nuove frontiere della statistica ufficiale

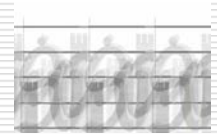
Trieste, 25-26 settembre 2014

Sintesi dell'intervento



- ❑ La formazione nelle PA e nei Comuni
- ❑ La formazione statistica
- ❑ I nuovi progetti della statistica ufficiale
- ❑ La formazione/ informazione ai soggetti del sistema (organi di rilevazione, utilizzatori)
- ❑ Informazione per i cittadini, per gli utilizzatori, per i ricercatori
- ❑ Il Censimento permanente: informazione e formazione per i Comuni (e gli altri enti Sistan)
 - Progetto Info&for/Cens2

La formazione nella P.A. e nei Comuni

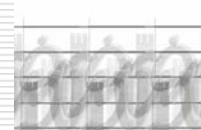


- ❑ La formazione nelle PA e nei Comuni in tempi di crisi:
 - da un lato si sottolinea l'importanza della formazione per sostenere i processi volti a riformare la PA e migliorarne il funzionamento,
 - dall'altro: taglio di risorse.

Anno di svolta: il 2011, con spesa formativa dimezzata rispetto al 2010, in attuazione del D.L. 78/2010.

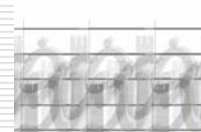
 - Necessità di riorganizzare le attività di formazione, rivedendo priorità, contenuti, modalità di erogazione.
- ❑ Il 15° Rapporto annuale sulla formazione nella P.A. (*maggio 2013*) fornisce informazioni sulle attività formative effettuate nel 2011 e programmate per il 2012 e 2013 dalle pubbliche amministrazioni: Stato centrale, Regioni, Province, Comuni, Camere di commercio.

La formazione nei Comuni.



- ❑ Per il Rapporto annuale SNA 2013: Indagine su un campione di 463 Comuni con più di 10.000 abitanti.
- ❑ Nel 2011 i Comuni hanno limitato il taglio dei formati ma hanno dimezzato le giornate di formazione (dimezzando la durata media dei corsi).
- ❑ Investimento pro-capite (*per dipendente*) : € 52,5 nel 2011 (€ 121,1 nel 2010)
- ❑ I partecipanti ai corsi rappresentano il 65% dei dipendenti (*70% nel 2010*)
- ❑ Metodologie formative utilizzate:
 - Aula: 85,1 %
 - Formazione intervento 5,8 %
 - Laboratorio informatico 4,6 %

La formazione nei Comuni



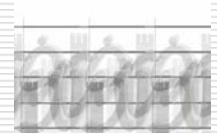
- ❑ Principali aree tematiche:
 - Tecnico-specialistica (34,0%),
 - Giuridico-normativa generale (27,9%),
 - Organizzazione e personale (12,0%),
 - Informatica e telematica (9,8%)

- ❑ Cambiamento nelle priorità della formazione, condizionate dalle innovazioni normative.

- ❑ Si segnalano, in particolare, i temi:
 - riforma della Pubblica Amministrazione (62 % dei Comuni),
 - misurazione e valutazione della performance (44 % dei Comuni),
 - supporto alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione (49 % dei Comuni).

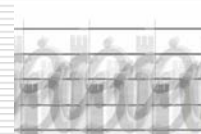
- ❑ Ad eccezione della riforma della P.A., si tratta di priorità che accrescono la loro importanza anche nel 2012.

La formazione statistica



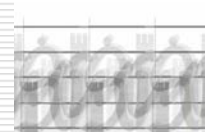
- ❑ La situazione generale di difficoltà si riflette, ampliata, nella contrazione della formazione statistica, che non rientra tra le priorità delle amministrazioni (*e probabilmente non è segnalata nella rilevazione SNA, perché gestita direttamente dagli uffici di statistica*).
- ❑ Pesa anche la riduzione delle risorse disponibili per missioni e la difficoltà di conciliare la formazione con altri impegni di lavoro.
- ❑ Necessità di progetti mirati.
- ❑ Non sono disponibili informazioni aggiornate sulla formazione realizzata complessivamente all'interno del Sistan.
- ❑ In passato alcune informazioni sono state raccolte occasionalmente da Istat con la rilevazione EUP e riportate nella "*Relazione al Parlamento sull'attività dell'Istat, sulla raccolta, trattamento e diffusione dei dati statistici della P.A. e sullo stato di attuazione del Programma statistico nazionale*".

La formazione nel Sistan



- Secondo EUP 2011, gli uffici di statistica Sistan il cui personale ha svolto attività di formazione sono stati:
 - il 55,6% del totale degli uffici
 - il 64,4% degli US dei (262) Comuni capoluogo o sopra i 30 mila abitanti
 - il 55,7% degli US dei (2802) Comuni con popolazione < 30 mila abitanti (e non capoluogo)
- L'informazione non è stata rilevata nelle indagini EUP 2012 e 2013.

La formazione nel Sistan



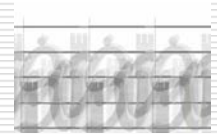
- ❑ La rilevazione EUP relativa al 2013 (Relazione al Parlamento 2014) contiene invece informazioni di carattere generale sul ruolo e l'attività della Scuola superiore di statistica e di indagini economiche e sociali - SAES, che prevede tra l'altro la definizione di accordi e collaborazioni per la realizzazione di iniziative di formazione.
- ❑ Anche USCI aveva avviato una collaborazione con la Scuola per la realizzazione di interventi formativi in aula e lo sviluppo di moduli formativi on line.
- ❑ Ritardi nella formalizzazione dell'accordo per problemi amministrativi; poi soppressione della SAES con il D.L. 90/2014, nell'ambito della razionalizzazione (*unificazione*) del sistema delle scuole di formazione delle amministrazioni centrali (*attribuzione delle funzioni alla Scuola Nazionale dell'Amministrazione - SNA*).
- ❑ Si conferma l'importanza per USCI di svolgere comunque un ruolo attivo per la formazione degli US degli enti associati.



Le nuove frontiere della statistica ufficiale

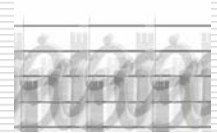
- I nuovi progetti della statistica ufficiale:
 - Innovazioni nelle indagini, nei censimenti, nei sistemi informativi statistici, negli strumenti di diffusione,
 - Conseguenze in termini di strategie, aspetti organizzativi, tecniche, strumenti, contenuti informativi, qualità dei processi
 - Nuovi prodotti disponibili per utilizzatori e ricercatori.

- Importante la realizzazione di piani di informazione e formazione, da progettare congiuntamente alle associazioni dei soggetti Sistan coinvolti.



Informazione e comunicazione per il Sistan

- ❑ Esigenza di informazione e formazione per la rete Sistan su tutti i nuovi progetti e sulle relative ricadute informative e organizzative, ai fini della qualificazione del personale sulle nuove infrastrutture informative, sui metodi e sugli strumenti.
- ❑ Particolare rilevanza del nuovo censimento permanente.



Informazione e comunicazione verso i cittadini

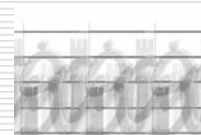
□ Importanza dell'informazione verso:

- gli amministratori (*sensibilizzazione sulle implicazioni organizzative della continuità delle operazioni censuarie e sulle ricadute informative per le amministrazioni e i territori*)
- i cittadini
 - rispondenti in genere,
 - piano di comunicazione per "stranieri" e altre sottopopolazioni
- gli utilizzatori (*ad es.: imprese e gestori servizi postali per archivio numeri civici,*)
- i ricercatori (Sistan e non), *sui nuovi dati disponibili e sulle loro potenzialità a fini di analisi e di ricerca.*

□ Particolare rilevanza del nuovo censimento permanente

*Proposta USCI: condivisione del piano di
comunicazione.*

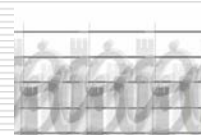
Comitato scientifico per il censimento permanente e l'integrazione di dati amministrativi: priorità e proposte operative



Attivazione gruppi di lavoro sui seguenti temi:

1. Coordinamento del censimento permanente con processi e prodotti delle statistiche demografiche correnti
2. Domini territoriali di stima delle variabili di interesse censuario
3. Aspetti istituzionali e normativi per la realizzazione del censimento permanente
4. Percorsi di partecipazione, condivisione, informazione e formazione delle amministrazioni regionali e locali
5. Supporto allo sviluppo del Progetto ARCHIMEDE

GdL 4: Percorsi di partecipazione, condivisione, informazione e formazione delle amministrazioni regionali e locali



MANDATO:

Predisporre un piano di azione per informare gli enti locali e del Sistan sulle linee strategiche del censimento permanente e agevolare la crescita di un'identità di scopo fra loro e l'Istat: (Info&for/Cens2)

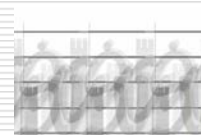
COMPOSIZIONE:

Coordinatori: Patrizia Grossi e Maria Picci

Membri: Esperti di DICA, SAES, DCSR, DCAP

Rappresentanti di Anci, Anpci, Anusca, DeA, **Usci**, Cisis.

Progetto Info&for/Cens2

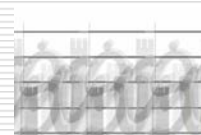


Il piano di azione prende come punto di riferimento il progetto Info&for/Cens, realizzato nel 2008-2009 in previsione dei Censimenti generali 2010-2011 e in particolare del Censimento popolazione e abitazioni.

Novità:

- **Durata:** Il nuovo censimento permanente non avrà un termine, ma sarà un'attività continua nel tempo. Anche l'attività di informazione/formazione dovrà essere impostata su tempi lunghi.
- **Destinatari:** non solo i Comuni, ma "enti locali" e "altri soggetti facenti parte del Sistan"
- **Metodi:** non solo formazione in aula (*per quanto accompagnata da strumenti di approfondimento*), ma un mix variabile di incontri in presenza e comunicazione a distanza sfruttando risorse tecnologiche idonee, disponibili e di agevole utilizzo per i destinatari.

Progetto Info&for/Cens2



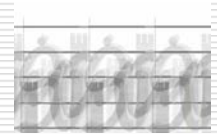
Il progetto finale dovrà contenere:

1. Obiettivi
2. Interpreti
3. Destinatari
4. Percorsi
5. Strumenti
6. Tempi e luoghi
7. Costi

Il GDL ha effettuato prime valutazioni di merito e ha predisposto alcuni documenti per una prima bozza di piano (ancora non condivisa con il Comitato).

*N.B.:Le proposte del GDL riguardano aspetti organizzativi e strumenti di informazione e formazione, non i contenuti degli interventi, perché molti contenuti e anche aspetti istituzionali non erano ancora definiti.
Nelle prossime slides si riportano alcuni punti rilevanti di tali proposte.*

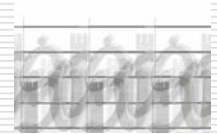
Progetto Info&for/Cens2: vincoli e decisioni preliminari



- Iniziative strutturate di informazione/formazione del progetto Info&For/Cens2 potranno concretamente essere avviate nel 2015.
- Autunno 2014 e primi mesi 2015:
 - Fornire informazione di carattere generale sulle linee strategiche e sulle innovazioni censuarie ai soggetti Sistan e agli amministratori, utilizzando tutte le occasioni pubbliche già previste (*convegni delle associazioni: USCI, Anusca, etc.; assemblea ANCI novembre 2014 (?); conferenza nazionale di statistica 2015;*)
 - Formazione ad hoc per i comuni che parteciperanno all'indagine pilota 2015.

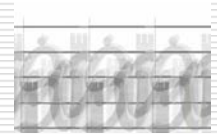
N.B.: proposto nel GDL che anche la formazione ad hoc per le indagini pilota sia raccordata con il progetto Info&for/Cens2.

Progetto Info&for/Cens2: obiettivi



1. Preparare la rete all'innovazione che si introdurrà con il Censimento permanente
2. Anticipare informazioni di base sull'organizzazione, le tecniche e gli output informativi
3. Condividere con le realtà territoriali che saranno impegnate nel censimento permanente le strategie, le opportunità e le innovazioni, definendo le ricadute operative che tali innovazioni implicano (fruibilità dei dati, tempestività, accuratezza...);
4. Assicurare un qualificato feedback sulle problematiche censuarie da parte di coloro che saranno protagonisti del censimento permanente nei territori di pertinenza;
5. Costituire una identità di scopo (*di ruolo e senso di appartenenza*).

Progetto Info&for/Cens2: destinatari (enti)



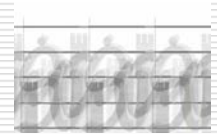
- Enti locali (*comuni, unioni di comuni, comunità montane, comunità isolate, città metropolitane, province*)
- Altri soggetti facenti parte del Sistan (regioni, prefetture-UTG, *altri?*)

Ipotesi di lavoro:

Amministratori locali: intercettare canali di comunicazione (newsletter, siti istituzionali) ed eventi istituzionali già calendarizzati in cui inserirsi con brevi comunicazioni di informazione, sensibilizzazione e motivazione.

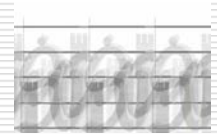
"Responsabili", cioè dirigenti, funzionari e operatori degli enti interessati per materia di competenza: interventi di formazione/informazione (Info&for/Cens2)

Progetto Info&for/Cens2: destinatari (tipologie di soggetti)



- Comuni:
 - responsabili degli uffici di statistica (singoli o associati)
 - responsabili dei servizi demografici o anagrafici e di toponomastica,
- Province, Regioni:
 - responsabili degli uffici di statistica
- Prefetture UTG:
 - responsabili degli uffici di statistica
 - responsabili degli uffici di vigilanza anagrafica;

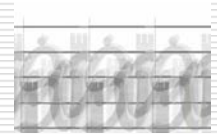
Progetto Info&for/Cens2: percorsi formativi



Ipotesi di lavoro:

- Progettare percorsi differenziati per contenuti, modalità e durata, in funzione delle caratteristiche del target (Città metropolitane, Comuni capoluogo, comuni medi, piccoli e piccolissimi comuni)
- Prevedere diversi meccanismi e spazi di interazione secondo il segmento di appartenenza
- Progettare flussi di comunicazione ed interazione per la raccolta dei feed-back dalla rete e per le necessarie ed opportune risposte da parte di Istat
- Prevedere modalità di sintesi e messa in comune nell'intera rete degli sviluppi dell'Info&For
- (*segue*)

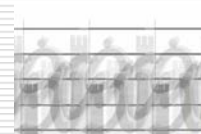
Progetto Info&for/Cens2: percorsi formativi (*segue*)



Ipotesi di lavoro:

-
- Creare un insieme integrato di strumenti di comunicazione e formazione ed un sistema dinamico di info &for su web che consenta aggiornamenti tempestivi dei contenuti di interesse.
- Definire un piano e un calendario di interventi, articolati secondo un mix variabile di incontri in presenza e comunicazione a distanza, per:
 - Info&For iniziale
 - Follow up e aggiornamenti

Progetto Info&for/Cens2: strumenti informativi e formativi

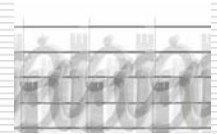


- Portale del Sistan e sito Istat
- Portale della Scuola (SAES) [*]
- Agenda del Sistan
- Spazi sui media delle associazioni
- Servizio di newslettering a cura Istat

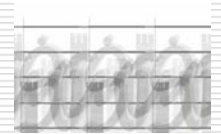
- Aula
- Portale della Scuola [*](servizi informativi e di segreteria organizzativa)
- Aula virtuale
- Portale della Scuola (SAES) [*]: piattaforma di e-learning

- Social network del portale del Sistan (sistan community)
- *Altri strumenti?*

Progetto Info&for/Cens2: ricognizione sedi disponibili per formazione in aula



- A cura dei componenti il gruppo di lavoro è stata effettuata presso gli enti rappresentati una ricognizione preliminare.
- Segnalata disponibilità da parte di:
 - 10 comuni (per 20 sedi)
 - 12 province (per 28 sedi)
 - 2 regioni (per 2 sedi)
 - altri soggetti: università, CCIAA, altro (per 5 sedi)
- Le sedi segnalate sono collocate in 13 regioni diverse, ben distribuite sul territorio nazionale.
- Per la maggior parte le sedi sono disponibili a titolo gratuito.
- Una ulteriore ricognizione, più approfondita e aggiornata, potrà essere fatta al momento della effettiva definizione del piano degli interventi formativi in aula.



Grazie per l'attenzione!